



SILVIA BLEZZA PICHERLE
Dipartimento di Scienze Umane
Università degli Studi di Verona

Curriculum (breve)

Nata e residente a Trieste, dove ha insegnato per molti anni prima nella scuola e poi presso la Facoltà di Scienze della Formazione come professore a contratto di Letteratura per l'infanzia.

Dal 2000 è *ricercatrice* di Pedagogia generale e sociale e *Professore Aggregato* presso l'allora Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona (ora Dipartimento di Scienze Umane). Nella sede veronese ha insegnato "Educazione degli Adulti" e "Metodi e Tecniche di animazione della lettura". Da parecchi anni tiene solo i corsi di "Letteratura per l'infanzia" e "Pedagogia della lettura" per due Corsi di laurea (Scienze della Formazione Primaria e Scienze dell'Educazione). In Formazione Primaria progetta e coordina i *laboratori* per i futuri docenti di scuola dell'infanzia e primaria, conducendone personalmente uno.

Dal 1999 appartiene al Comitato di Direzione de "Il Pepeverde. Rivista di letture e letterature per ragazzi". Ha fatto parte della cabina di regia del Progetto nazionale "In Vitro" del Centro per il Libro e per la Lettura (Cepell) sulla promozione della lettura e del comitato scientifico dell'AIB per la delineazione della figura del promotore di lettura per conto del Cepell. È membro del comitato scientifico delle collane di saggistica "L'isola che non c'è" (edizioni Aracne) e "Bagheera" (edizioni ETS).

È stata membro di commissioni scientifiche e di giurie letterarie per ragazzi, inoltre ha insegnato in Master e in Corsi di perfezionamento universitari sulle tematiche, dell'educazione alla lettura e della Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (Roma, Firenze, Padova). Si ricordano in particolare, sia per avere organizzato che per avervi partecipato come docente, il Corso di Perfezionamento Interdipartimentale tra le Università di Padova e di Verona sul tema: "Letteratura per l'infanzia, illustrazione, editoria: per una pedagogia della lettura" e il Master Interuniversitario di I livello tra le Università di Padova e di Verona su "Illustrazione per l'infanzia ed educazione estetica. Per una pedagogia della lettura iconica".

Ha fatto parte del Collegio dei docenti di Dottorato all'Università di Verona, facendo da tutor ai Dottori di ricerca Roberta Silva (ora ricercatrice T.D.) e Luca Ganzerla su tematiche riguardanti la Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

Ha avuto l'approvazione e il finanziamento per *due progetti di ricerca* FSE nella Regione Veneto: uno nell'anno 2010-2011 su "Produzione, sviluppo, diffusione e fruizione dell'editoria per ragazzi nella Regione Veneto" e uno per l'anno 2014-2015 su "Innovazione strategica. Nuove strategie di marketing per la promozione dei prodotti editoriali (libri) per bambini, ragazzi e adolescenti nella Regione Veneto.

Attualmente è la *referente scientifica* per l'anno 2015-2016 di un *progetto di ricerca annuale* finanziato dal Dipartimento di Scienze Umane sul tema: "*Leggere ai bambini e con i bambini opere di narrativa per promuovere motivazioni e competenze del lettore abituale: focus sulla scuola dell'infanzia e primaria*", che vede anche un ricercatore fisso nelle scuole.

Ha partecipato a numerosi *convegni* nazionali, regionali e provinciali e altri ne ha organizzato, tra cui si rammenta per l'importanza e la numerosità dei partecipanti il Convegno nazionale "A Vimmerby e ritorno. Un viaggio nel mondo di Astrid Lindgren" (Verona, 17 marzo-1 aprile 2007).

Ha svolto una lunga *attività di formazione*, sin dalla fine degli anni Ottanta, con docenti e operatori culturali, in Friuli – Venezia Giulia e in altre regioni italiane tra cui il Veneto. Le tematiche hanno riguardato dapprima l'educazione scientifica nella scuola dell'infanzia e primaria (fino ai primi anni 2000), poi l'educazione all'ascolto e soprattutto la Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, la promozione e l'educazione alla lettura nei diversi ambiti scolastici ed extrascolastici. Ha formato per un triennio gli insegnanti della scuola dell'infanzia e gli educatori dell'asilo nido del Comune di Verona in convenzione con l'Università. Ora sta seguendo alcune educatrici di asilo nido, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in attività di ricerca-azione su progetti di educazione alla lettura pluriennali. Ha tenuto lezioni e conferenze nell'ambito del Progetto Nazionale "Nati per Leggere". *Ha seguito molto l'ambito della prescolarità per l'educazione alla lettura*, sia con un volume, saggi e articoli sull'albo illustrato, sia facendo corsi di formazione sia in passato nel Friuli- Venezia Giulia sia in Veneto. Ultimamente ha presentato una relazione al Convegno Nazionale Giunti (ottobre 2014) proprio sull'educare alla lettura da 0 a 6 anni (obiettivi, criticità, produzione, metodologia).

Progetta percorsi di educazione alla lettura, struttura e tiene laboratori di Letteratura per l'infanzia ed educazione/promozione alla/della lettura, svolge da tempo *attività di ricerca-azione* con educatrici di asilo nido, docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. Ha ideato anche qualche progetto di educazione alla lettura nella scuola media di primo grado.

È *responsabile scientifica* del gruppo di ricerca "Raccontareancora", che fa riferimento al sito www.raccontareancora.org. sulla Letteratura per l'infanzia, la promozione della lettura, l'educazione e la cultura. Ha svolto e svolge *ricerche-azioni* con educatrici di asilo nido e docenti di vari ordini di scuola.

Le sua **ricerca** è imperniata principalmente su:

- **Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza**- aspetti epistemologici; caratteristiche della letteratura contemporanea nazionale e internazionale; criticità della produzione editoriale contemporanea; qualità stilistica dei testi; criteri di scelta della migliore letteratura per l'infanzia; gli albi e i libri illustrati di narrativa e divulgazione; funzione educativo/formativa della letteratura; analisi di alcuni scrittori classici e contemporanei per l'infanzia (Milani, Lindgren, ecc.); dimensione "educativa" della migliore letteratura per l'infanzia; i classici e le loro riduzioni, adattamenti e riscrittura, con particolare attenzione alla fiaba; la dimensione ludica ed educativa dell'albo illustrato per le diverse età nell'ottica di un'educazione alla lettura e formazione dell'habitus del lettore.
- **Pedagogia della lettura**: educazione alla lettura; problemi di lettura nella società contemporanea; la crisi della lettura: fattori interagenti; come costruire lettori oggi; educare lettori all'asilo nido, scuola dell'infanzia, primaria e media; promozione e animazione della lettura (criticità, sfondo teorico, modalità attuative, lettura ad alta voce di tipo espressivo-letteraria); tipi di testualità e diverse modalità di lettura, lettura a stampa e lettura digitale, ecc.
- **Ricerca di tipo qualitativo annuale e pluriennale**, sia sotto forma di ricerca-azione che con il ricercatore sul campo, per monitorare e valutare la formazione dei comportamenti da lettore e di lettura dei bambini e dei ragazzi. Sono in atto parecchie ricerche soprattutto con docenti di scuola primaria e una educatrice di asilo nido.
- **Pedagogia della comunicazione** (in particolare l'ascolto interpersonale e dei media, compresa la Media Education).

Silvia Blezza Picherle con i bambini della classe IV B di Isera Rovereto, dove è in atto un progetto di ricerca sulla promozione della lettura

